

premeva, resta nientedimeno dopo sedici anni ancora indeciso e indeterminato (1); e fin d'allora, nella sede vacante di Pio IV, fu creduto che se egli fosse stato presente facilmente saria riuscito pontefice; quello che poi in morte di Pio V, senza nessun contrasto, nel primo giorno che s'entrò in conclave, alli 13 di maggio del 1572, felicemente gli successe.

È il Papa di complessione sanguigna e gagliarda, in modo che universalmente da tutti gli vien pronosticata vita lunga, ed esso sopra tutti ancora se lo persuade, credendo di aver a passare l'età del padre e dell'avo, l'uno dei quali arrivò agli ottanta e l'altro ai novant'anni (2); nè per questo effetto manca punto a sè stesso, perciocchè vive regolatissimo nella quantità e nella qualità dei cibi, senza fare nel resto disordine che lo possa molto aggravare. Esce spesso a fare esercizio e a ricrearsi non solo nei suoi giardini e luoghi della città, ma ancora fuori; e quello che grandemente importa alla conservazione della vita, non dà molto luogo a gravi e noiosi pensieri, perchè facilmente da sè li discaccia. È vero che alle volte ha patito certa sua quasi familiar indisposizione di flusso; e già forse un anno ebbe di notte un accidente grave e pericoloso assai, ma con tanta sua cura che non si risapesse, per non dar occasione agli uomini di discorrer sopra la sua morte, che più tosto volle mancar dei debiti rimedi, che lasciar che il maestro suo di camera, il quale solo con un servitore si ritrovava presente, andasse a chiamar altri. Nel primo aspetto, a chi lo mira, per certa sua natural gravità appare assai severo, ma a chi intrinsecamente lo pratica riesce dolce e benigno: non si conosce ch'egli porti grave odio ad alcuno, nè che con molto affetto ami, se non forse

(1) Il famoso Bartolommeo Carranza, domenicano, arcivescovo di Toledo, accusato d'eresia dall'Inquisizione di Spagna era incorso in un processo pel quale dovette, fin dai tempi di Pio V, costituirsi prigioniero a Roma in Castel S. Angelo, di dove non uscì con sentenza assolutoria che a' 15 di aprile del 1576, sopravvivendo poi soli 17 giorni alla sua liberazione. Ora, sebbene la presente Relazione fosse letta dal Tiepolo il 3 di maggio, non è maraviglia ch'egli ancora ignorasse a Venezia il recentissimo esito di questo negozio.

(2) Mori in fatti ai 10 d'aprile del 1585 in età di 83 anni tre mesi e tre giorni, dopo avere esercitato il pontificato per quasi tredici anni.